



Monteroni di Lecce 17/12/2025 Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	37
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro	2
4. plus dotati	1
Totali	108
% su popolazione scolastica	15 %
N° PEI redatti dai GLO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Tirocinanti	SI

Altro:	Mediatori Linguistici	NO
---------------	------------------------------	-----------

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro: per assistenti ad personam e nuovi riconoscimenti	Si, limitata collaborazione Servizi Sociosanitari territoriali
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive)				NO
	Altro: Bullismo e Cyberbullismo. Sicurezza e contenimento Covid 19; Sicurezza e Privacy; Steam.				Si
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: presenza di alunni stranieri non alfabetizzati				X	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **DS.** Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- **Referente disagio e alunni H** : collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili e consulenze sui BES;
- **Docenti curricolari:** rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore, adottano e realizzano interventi specifici e percorsi mirati.
- **Coordinatori di classe:** raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari, individuano e segnalano i BES al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;
- **Genitori:** corresponsabilità educativa scuola-famiglia (interazione con i docenti nella definizione e nel controllo dei percorsi formativi, sviluppo delle capacità di riconoscere tempestivamente le situazioni a rischio, cooperazione con le Istituzioni socio-assistenziali del territorio)
- **ATA:** supporto collaborativo alla realizzazione degli obiettivi educativi prefissati
- **ASL:** risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione per la compilazione di Diagnosi Funzionali e Profilo Dinamico Funzionale;
- **Servizi sociali:** attivazione di strumenti e interventi necessari, in rapporto alle loro competenze, per sostenere la fattibilità dei percorsi programmati;

- **Enti Locali:** attivazione di rete integrata con il territorio (continuità, interscuola, agenzie ed enti territoriali) per promuovere interventi precoci e tempestivi onde contrastare il disagio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Contenuti corsi di formazione:

- Aggiornamento sul nuovo modello di PEI
- Formazione ai docenti non specializzati sul sostegno
- DSA – ADHD (Approfondimenti) – Autismo – Insegnamento Italiano L2
- Strategie di intervento funzionali al PAI
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, attività di ricerca-azione all'interno di Dipartimenti e Consigli di classe
- Tecnologie digitali applicate alla didattica
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica e per la didattica individualizzata e inclusiva – Steam -
- Strategie per il recupero del disagio
- Competenze interculturali
- Formazione docenti/genitori con esperti in Scienze dell'Educazione
- Modelli di didattica Interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, alla luce delle metodologie innovative di insegnamento e di rendimento realizzate
- Incontri in sede tra docenti formati e non per socializzare le competenze acquisite
- Formazione in rete con altre scuole
- Aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla Privacy.

Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

- Attività di cooperative learning: Lavori in piccoli gruppi
- Attività laboratoriali integrate: Organizzazione di vari laboratori extracurricolari (aula verde- laboratorio di matematica- scienze- informatica- coding-scrittura creativa- arte- motoria ecc.)
- Attività con l'uso di nuove tecnologie e di strumenti digitali: Utilizzo di tecnologie nello svolgimento della didattica- STEM
- Attività di personalizzazione: attuazione di piani di lavoro individualizzato secondo i bisogni di ogni alunno (PEI- PDP)
- Contemporaneità di differenziazione delle attività: all'interno di tutte le attività didattiche è prevista la possibilità di differenziare il lavoro secondo i bisogni educativi individuali
- Peer tutoring:
 - accademico: gli studenti più grandi o con più esperienza possono aiutare quelli più piccoli o con più difficoltà a studiare e a comprendere i concetti.
 - di gruppo: gli studenti possono lavorare insieme per risolvere problemi o completare esercizi.
 - individuale: gli studenti possono ricevere aiuto personalizzato per superare le difficoltà.
 - online: gli studenti possono ricevere aiuto via internet o tramite piattaforme di apprendimento online.
- Mentoring:
 - accademico: gli studenti più grandi o con più esperienza aiutano quelli più piccoli o con più difficoltà a studiare e a organizzare il lavoro scolastico.
 - sociale: gli studenti aiutano i loro compagni a integrarsi nella classe o nella scuola, a risolvere conflitti o a sviluppare abilità sociali.
 - di orientamento: gli insegnanti aiutano gli alunni a scegliere il percorso di studi futuro.

- di sostegno: gli studenti aiutano i loro compagni con disabilità o con bisogni educativi speciali a superare le difficoltà e a raggiungere gli obiettivi.
- Supporto Italiano L2 in classe: Attività di rinforzo con l'intervento di educatore/mediatore linguistico
- Classi aperte per attività di Italiano L2: Attività di rinforzo in piccolo gruppo con l'intervento di educatore/ mediatore linguistico
- Altra attività:...

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Riesame standard di livello, indicatori e descrittori, essenziali nella prassi inclusiva.

Gli interventi di valutazione riguarderanno le seguenti aree:

- Relazionale-comportamentale (Misurazione dei comportamenti relazionali e di crescita sociale attraverso osservazioni sistematiche, colloqui...)
- Metacognitiva (attraverso il controllo dei processi e degli esiti, del metodo di lavoro, la misurazione dell'autostima e della motivazione...)
- Cognitiva (accertamento delle competenze acquisite, disciplinari e trasversali attraverso schede, relazioni, griglie, prove strutturate...)

Saranno valutate le azioni significative che hanno inciso sull'inclusione degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Per gli allievi che presentano difficoltà e disagi sarà particolarmente curato il loro inserimento in piccoli gruppi privilegiando:

- l'apprendimento cooperativo
- la didattica laboratoriale
- la didattica inclusiva
- la didattica orientativa
- il tutoring

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Inserimento degli alunni svantaggiati in percorsi predisposti da operatori degli enti locali ed associazioni del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento dei genitori nei passaggi fondamentali del percorso scolastico anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa e, pertanto, coinvolgimento anche nella sua stesura.
- in itinere, partecipazione ad incontri periodici, di monitoraggio e di valutazione degli interventi e, alla fine del percorso, per esprimere opinioni, punti critici, suggerimenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- Individuazione degli allievi svantaggiati, riesame dei curriculum delle diverse discipline, adattamento ai loro stili cognitivi.
- Individuazione di strumenti compensativi o dispensativi per valorizzare al meglio le capacità e le potenzialità di ciascun alunno.
- Razionalizzazione delle risorse strumentali (attrezzature, ausili informatici, software, inserimento libri di testo in formato digitale nelle LIM, postazione-computer fissa in ogni aula, postazioni-computer mobili)
- Apprendimento cooperativo
- Tutoraggio
- Didattica laboratoriale
- Didattica orientativa.

Valorizzazione delle risorse umane esistenti:

- Utilizzo di docenti con particolari competenze professionali nell'ambito dei DSA e delle diverse problematiche.
- Valorizzazione delle risorse strutturali già in possesso di questo istituto, di seguito elencate:
 - aule multimediali
 - palestra
 - laboratorio musicale-teatrale
 - laboratorio scientifico
 - laboratorio linguistico
 - laboratorio creativo-manipolativo

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Risorse finanziarie: PON, Progetti Regionali e in Rete, Fondo d'Istituto.

Risorse umane: docenti del potenziamento, specialisti socio-sanitari, psicologo, operatori di associazioni di volontariato, tirocinanti, educatori e mediatori linguistici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

1. Accoglienza degli allievi in ingresso nei tre ordini di scuola.
2. Progetto specifico per garantire la continuità e la coerenza nell'azione educativa nel passaggio tra i tre ordini di scuola (incontri tra docenti, schede di raccordo, colloqui con le famiglie)
3. Percorso specifico di "Orientamento" rivolto alle classi di passaggio dei tre ordini di scuola ed in particolare nella Scuola Secondaria di I grado, per una scelta consapevole della Scuola di II grado, tenendo conto delle peculiarità specifiche degli allievi svantaggiati.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17.12.2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

17.12.2025

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data

17.12.2025

MONTERONI, 17/12/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Loredana Signdre

